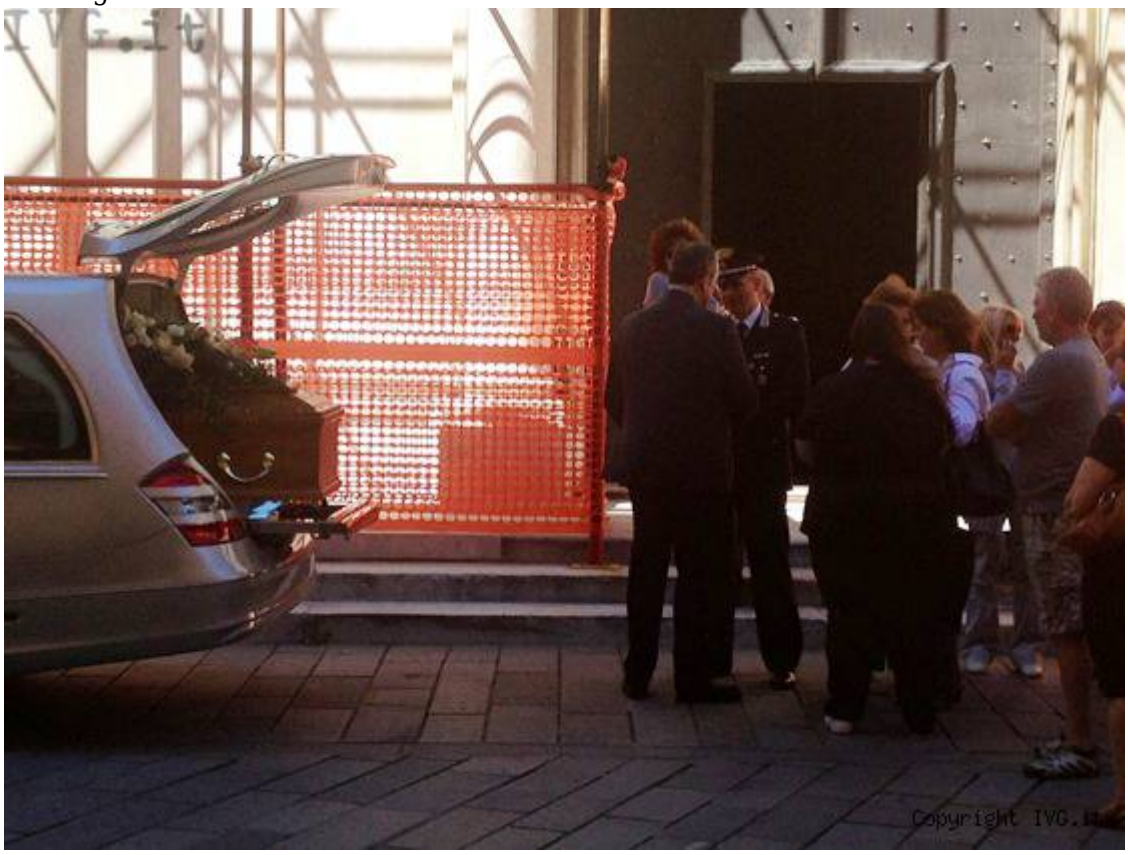
IVG

Funerali dell’anziano travolto dalla moto del carabiniere, presente il maggiore Pilutti: “L’Arma è rigida con i ‘figli’ che sbagliano”

di **Redazione**

25 Giugno 2013 – 11:32



Savona. C’era anche il maggiore Orlando Pilutti, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Savona, al funerale di Nicolino Squillaci, il pensionato travolto e ucciso dallo scooter guidato dal militare Fulvio B., poi risultato ubriaco alla guida e con tracce di cocaina nel sangue.

Il maggiore, fin dalle primissime ore successive al sinistro e fino ad oggi, ha voluto mostrare la vicinanza dell’Arma alla famiglia della vittima del terribile incidente accaduto sabato pomeriggio in via Boselli, a Savona, e che vede come responsabile proprio uno dei “suoi” carabinieri.

“Oneri, doveri, rigidità e rigore, sono caratteristiche dell’Arma, che valgono anche quando commettiamo degli errori – ha detto il comandante dei carabinieri di Savona, a margine della cerimonia – L’Arma è una grande famiglia che partecipa a tutto ciò che accade ai suoi figli, ma che poi giudica con molto rigore gli errori dei figli stessi”.

Fulvio B. subirà dunque le conseguenze di un gesto gravissimo, che potrebbero significare un congedo con demerito. Il militare non solo era alla guida ubriaco e, a quanto pare, drogato, ma era anche in sella a uno scooter privo di assicurazione, si è rifiutato di fare l'alcoltest prima di essere portato dai colleghi in ospedale, e qui ha dato ancora in escandescenza.